



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO PAVAROTTI**  
***LICEO ARTISTICO, MUSICALE E COREUTICO***

**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**  
**2025/2028**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO PARITARIO LUCIANO PAVAROTTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **812** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/09/2025** con delibera n. 1/2025*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 51** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 66** Modello organizzativo
- 67** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 68** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### **Premessa**

L'Istituto Superiore Paritario "L. Pavarotti" sito a Terme Vigliatore (ME) affonda le sue radici nell'Aprile del 1979, istituendo la "Società Cooperativa Amici della Musica, dell'Arte e della Cultura" che a sua volta ha dato origine all'Istituto Musicale "Placido Mandanici", intestato al grande musicista barcellonese, e al Liceo Artistico, al fine di diffondere e coltivare il gusto per l'arte e della cultura in tutte le sue manifestazioni. Per consentire il regolare avvio del Liceo Musicale e Coreutico sez. Musicale, è stato stipulato una convenzione con il Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina e un Protocollo d'Intesa con Comune, Provincia e Ufficio Scolastico Territoriale.

Il Liceo Artistico e Musicale Paritario "Luciano Pavarotti" nasce come iniziativa privata per offrire un percorso scolastico superiore completo che integri lo studio delle materie tradizionali con una specifica preparazione artistica e musicale, seguendo i programmi ministeriali e ottenendo la parità scolastica, per dare ai giovani una formazione artistica di qualità con costi accessibili e una solida preparazione culturale. Nasce dall'esigenza di formare talenti musicali, sviluppando competenze tecnico-pratiche e una prospettiva culturale della musica, guidato da figure come il Prof. Giuseppe Maio, direttore della scuola.

Il Liceo Musicale offre un percorso incentrato sull'apprendimento tecnico-pratico e sul valore storico-culturale della musica. Gli studenti sviluppano le competenze necessarie per padroneggiare i linguaggi musicali e coreutici attraverso attività di composizione, interpretazione ed esecuzione.

Il percorso mira a formare una figura completa, capace di unire il rigore tecnico a una profonda consapevolezza estetica e teorica.

Il Liceo Artistico offre un percorso incentrato sull'apprendimento dei linguaggi grafici, pittorici, scultorei, architettonici e multimediali. Gli studenti sviluppano le competenze necessarie per padroneggiare le tecniche artistiche e i processi progettuali, coniugando la creatività con l'uso dei materiali e delle tecnologie moderne.

Su tali premesse si fonda un'offerta curricolare volta a consolidare negli studenti la capacità di concentrazione, la determinazione e un impegno consapevole, fattori determinanti per il successo formativo. Il percorso è orientato prioritariamente a fornire le competenze necessarie per affrontare con successo gli studi universitari o i percorsi di alta specializzazione post-secondaria.



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto superiore paritario Pavarotti è situato nel comune di Terme Vigliatore, una località che si affaccia lungo la costa tirrenica messinese, adagiato sulle rive del Golfo di Patti (tra il promontorio di Tindari e Milazzo) e proiettato verso lo scenario suggestivo delle Isole Eolie.

Il profilo identitario di Terme Vigliatore non può essere compreso senza analizzare il ruolo centrico e quasi simbiotico svolto dalle sue due sorgenti principali: la Fonte di Venere e la Ciappazzi. Sebbene distinte per caratteristiche chimico-fisiche e per destinazione d'uso, queste due risorse idriche rappresentano le due facce di una stessa medaglia: quella di un territorio che ha saputo trasformare un dono della geologia in un volano di civiltà, economia e benessere.

Il collegamento tra le due realtà inizia nel sottosuolo. La Fonte di Venere è l'anima antica del comune. Conosciuta dai Romani come Fons Veneris, quest'acqua sulfurea-salzo-biocarbonato-alcalina sgorga a una temperatura costante di circa 34°C, portando con sé il mito della dea della bellezza. Storicamente, il collegamento tra questa fonte e il territorio è sancito dalla Villa Romana di San Biagio (I sec. d.C.), dove complessi sistemi di canalizzazione testimoniano come gli antichi avessero già intuito il potenziale curativo di queste acque, utilizzandole per il benessere dell'aristocrazia imperiale.

A breve distanza, la Sorgente Ciappazzi rappresenta l'evoluzione moderna e industriale di questa ricchezza idrica. Se la Fonte di Venere cura il corpo attraverso i fanghi e le inalazioni, la Ciappazzi lo ha fatto per oltre un secolo attraverso l'imbottigliamento di un'acqua minerale naturale di altissima qualità. Fondata a fine Ottocento, l'azienda Ciappazzi divenne un'icona del "Made in Sicily", portando il nome di Terme Vigliatore sulle tavole di tutta Italia. Il collegamento qui è di natura economica e sociale: lo stabilimento non era solo una fabbrica, ma il simbolo di una comunità che entrava nella modernità industriale, trasformando una risorsa naturale in un brand riconosciuto a livello internazionale.

Purtroppo ad oggi le due fonti sono chiuse, ma Terme Vigliatore continua a valorizzare il suo territorio, attraverso l'economia che si basa non solo sul turismo balneare, ma anche su un fiorente settore florovivaistico che esporta piante in tutta Europa, rendendo questo comune un giardino fiorito affacciato sulle Isole Eolie.

Situato nel cuore pulsante di Terme, l'Istituto sorge in una posizione strategica adiacente al Palazzo Comunale e confina con la Scuola Secondaria di Primo Grado. La sede è agevolmente raggiungibile sia a piedi sia con i mezzi pubblici, grazie alla vicinanza della fermata dell'autobus, distante soli



cinque minuti.

È dotata di un ampio parcheggio condiviso anche dalle altre istituzioni scolastiche messo a disposizione dei genitori per accompagnare i ragazzi all'entrata e per prelevarli all'uscita dalle lezioni. Il paese è una zona commerciale e residenziale, di piccola densità abitativa, di livello economico medio basso.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dai paesi e zone circostanti.

L'Istituto Superiore Paritario "L. Pavarotti" accoglie alunne ed alunni in età scolastica e oltre.

L'Istituto offre l'opportunità agli studenti di scegliere il proprio percorso nell'ambito dei seguenti indirizzi:

- Architettura e Ambiente
- Arte della Ceramica
- Arte della Fotografia e della Grafica pubblicitaria
- Design del Tessuto e della Moda
- Liceo Musicale e Coreutico: sezione musicale

L'Istituto aspira ad essere il luogo dove si forma il pensiero creativo ed espressivo che è in grado di intervenire nello spazio della realtà, modificandola e trasformandola. È dunque una scuola che coniuga l'antico e il moderno, attraverso lo studio del passato e la ricerca di soluzioni progettuali originali e moderne; per questo motivo si inserisce molto bene nella realtà imprenditoriale, analizzandola e tenendo conto del luogo in cui è insito, del tempo al quale appartiene, delle esigenze dell'utenza pubblica e privata, delle esigenze del mercato. È dotato di strumenti e organizza laboratori per musica d'insieme e lezioni di strumento quindi per i giovani interessati alla musica rappresenta concreta occasione di formazione e orientamento verso il complesso mondo delle professioni musicali. La comprensione dei classici unita alla consapevolezza delle culture e dei processi di produzione e fruizione musicale del presente sviluppa negli studenti abilità e competenze rivolte ai diversi contesti di musica classica, jazz, d'avanguardia, d'autore, popolare, di consumo, d'uso e d'intrattenimento. La sede centrale dell'Istituto è inserita in un territorio eterogeneo. Il numero di studenti stranieri, provenienti sia da Paesi comunitari che da quelli extra comunitari, è in netta crescita, pertanto il contesto è multiculturale. Dall'analisi del background degli studenti si rileva che lo status delle famiglie di provenienza è di livello medio-basso, ragione per cui il Liceo rappresenta per i giovani studenti un'opportunità di crescita e di sviluppo.



L'Istituto è in stretto dialogo sia con le Istituzioni pubbliche che con Enti privati (Scuole, Università, Accademie, Fondazioni, Soprintendenza, Associazioni ecc.) a livello locale e provinciale. La popolazione che insiste sul territorio si presenta disponibile al dialogo e alla partecipazione, nonché alle iniziative promosse dalla scuola per il miglioramento del livello socioculturale degli studenti.

L'offerta formativa dell'Istituto prosegue anche con i nostri laboratori pomeridiani aprendo le porte a tutti. Oltre ai nostri alunni, accogliamo con entusiasmo ogni ragazzo del territorio che desidera imparare a suonare uno strumento e crescere con noi.

L'Istituto crede nel valore educativo della musica come strumento di crescita e benessere.

I nostri laboratori permettono ai ragazzi di esprimere la propria creatività e di imparare uno strumento, trasformando il pomeriggio in un momento di apprendimento attivo e divertimento.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Architettura	1
	Ceramica	1
	Moda	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	4

### Approfondimento

---

Il nostro Istituto si configura come un polo didattico all'avanguardia, dove l'innovazione tecnologica incontra la creatività e la manualità in ambienti di apprendimento multifunzionali e flessibili.



Questi spazi sono progettati per superare la didattica tradizionale, promuovendo l'apprendimento cooperativo e la peer education. Questa metodologia inclusiva è fondamentale per stimolare l'interesse e la motivazione di tutti gli alunni, offrendo strumenti concreti e nuove prospettive anche a chi ha minori risorse personali su cui contare.

L'offerta formativa si arricchisce e si diversifica attraverso una serie di laboratori specialistici che combinano tecnica, arte e design:

Laboratorio di Ceramica: per riscoprire l'artigianato e la manipolazione creativa.

Laboratorio di Fotografia: per padroneggiare i linguaggi visivi e la comunicazione per immagini.

Laboratorio di Musica: per sviluppare l'espressività e la collaborazione attraverso le arti performative.

Laboratorio di Architettura: per apprendere i principi della progettazione e dello sviluppo spaziale sostenibile.

Laboratorio di Moda: per esplorare il design, la sartoria e le nuove tendenze del settore, unendo creatività e competenza tecnica.

La scuola inoltre predispone di aule adibite alla didattica con collegamento internet e lavagne interattive multimediali oltre alla disposizione di PC e tablet per qualsivoglia laboratorio multimediale e di ricerca.



## Risorse professionali

Docenti	34
Personale ATA	14

### Approfondimento

---

Il personale scolastico del 2026 si conferma il motore pulsante di una scuola intesa come laboratorio di vita, dove la continuità dell'esperienza si fonde armoniosamente con la spinta verso l'innovazione. In questo scenario, ogni figura professionale contribuisce a creare un ecosistema formativo dinamico e completo.

I docenti di Architettura guidano gli studenti nella lettura dello spazio e del territorio, coniugando la sapienza tecnica del disegno tradizionale con le potenzialità della realtà virtuale e della progettazione ecosostenibile. Accanto a loro, i docenti di Arte alimentano il pensiero critico e la sensibilità estetica, trasformando lo studio del patrimonio storico in una base solida per sperimentare nuovi linguaggi visivi e digitali.

La dimensione emotiva e creativa trova il suo fulcro nei docenti di Musica, che attraverso la pratica strumentale e le nuove frontiere della produzione sonora digitale, insegnano il valore dell'ascolto e della coordinazione collettiva.

L'identità inclusiva della scuola è garantita dagli insegnanti di sostegno, figure chiave che agiscono come mediatori di opportunità. Grazie alla loro specializzazione, assicurano che ogni innovazione tecnologica e metodologica sia realmente accessibile, permettendo a ogni studente di partecipare attivamente al processo di crescita della classe.

Infine, l'intero corpo dei docenti di materia opera in una sinergia quotidiana: se l'esperienza dei professori più esperti garantisce stabilità e metodo, l'adozione di metodologie didattiche attive trasforma l'aula in un luogo di costante ricerca. Questa collaborazione corale assicura una formazione che non si limita a trasmettere nozioni, ma prepara cittadini capaci di abitare il futuro con consapevolezza e creatività.

A supporto dell'azione educativa, il personale ATA contribuisce con professionalità e competenza



alla gestione della complessa macchina scolastica. Dalla cura degli spazi laboratoriali all'efficienza dei servizi amministrativi, il personale ATA garantisce quel supporto tecnico e organizzativo indispensabile per permettere a studenti e docenti di operare in un ambiente funzionale, sicuro e all'avanguardia.



## Aspetti generali

### Premessa

Gli aspetti generali della vision e della mission definiti per il triennio di riferimento sono orientati alla formazione di persone capaci di pensare e agire in modo autonomo, critico e responsabile all'interno della società contemporanea.

In tale prospettiva, l'Istituzione scolastica struttura un progetto educativo globale, formalizzato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia scolastica, coinvolge attivamente tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita e di sviluppo della comunità educante:

- lo studente;
- la famiglia;
- i docenti;
- il territorio.

Lo studente è considerato nella interezza della persona, nelle sue dimensioni soggettiva, cognitiva, relazionale, valoriale e professionale. Egli non è soltanto destinatario di un servizio scolastico, ma parte attiva e consapevole di un percorso formativo che lo rende protagonista della costruzione del proprio progetto di vita e cittadino in grado di contribuire al miglioramento della scuola e del contesto sociale di appartenenza.

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nell'accompagnare la crescita degli studenti, condividendo in modo responsabile il patto educativo di corresponsabilità, finalizzato alla maturazione personale, culturale e civile dei giovani.

I docenti, nell'esercizio della loro professionalità, sono chiamati ad attivare processi di insegnamento-apprendimento fondati sulla gradualità, sulla flessibilità e sulla personalizzazione dei percorsi, centrati sullo sviluppo di abilità e competenze. Essi operano in una costante riflessione sulle pratiche didattiche, promuovendo metodologie innovative, inclusive e partecipative.

Il territorio, infine, viene inteso come contesto educativo allargato, in un rapporto organico, attivo e funzionale con le istituzioni scolastiche. In una dimensione sempre più europea, esso rappresenta uno spazio ricco di risorse, opportunità e vincoli, con il quale la scuola è chiamata a dialogare, interagire e integrarsi in modo sistematico.



La complessità della realtà contemporanea richiede profili culturali e professionali sempre più elevati. Per tale ragione, l'Istituto considera strategica la costruzione di reti con enti locali, associazioni culturali, università, istituzioni artistiche e musicali, mondo del lavoro e del volontariato, al fine di ampliare le opportunità formative e favorire l'inserimento degli studenti in contesti di apprendimento autentici.

#### Aspetti generali

L'Istituto Paritario si impegna a realizzare una missione educativa orientata alla formazione integrale della persona e del cittadino, nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione. In collaborazione con le famiglie e in sinergia con Enti, Istituzioni, aziende e imprese del territorio, l'Istituto promuove l'unitarietà del percorso formativo dei giovani, valorizzando la pluralità dei saperi e favorendo l'acquisizione di competenze disciplinari e di cittadinanza, spendibili nella società e nel mondo del lavoro.

A tale scopo, l'Istituto intende garantire la migliore qualità della vita scolastica, ponendo particolare attenzione ai diversi ritmi di apprendimento e ai bisogni educativi degli studenti. Attraverso un'organizzazione flessibile e l'adozione di strategie didattiche innovative, vengono promosse azioni di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, con l'obiettivo di favorire il pieno successo formativo e il benessere psico-fisico degli alunni.

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, con le risorse disponibili e con i percorsi di miglioramento individuati, l'Istituto individua come prioritarie le seguenti linee di intervento:

- promuovere il successo formativo di ogni studente, favorendo l'inclusione scolastica e contrastando la dispersione e ogni forma di discriminazione;
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, valorizzando la scuola come comunità educante aperta al territorio;
- potenziare i percorsi di alternanza scuola-lavoro e l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica;
- ampliare l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali;
- promuovere attività di educazione alla salute e diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il raggiungimento di tali obiettivi richiede un intervento sistematico sia sui processi didattici sia sulle



pratiche gestionali e organizzative, con il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti che operano nel servizio scolastico. In questo quadro assumono un ruolo centrale anche gli enti territoriali e la rete di scuole e istituti, a livello nazionale e internazionale, con i quali l'Istituto intende sviluppare forme strutturate di cooperazione, informazione e formazione.

La vision dell'Istituto si fonda sull'idea di un sistema formativo aperto, integrato e inclusivo, orientato al rispetto della persona e alla valorizzazione delle relazioni interpersonali e interistituzionali.

Il Liceo intende superare i confini tradizionali della didattica, configurandosi come un laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione, capace di ampliare gli spazi dell'innovazione educativa e di sostenere percorsi interdisciplinari che favoriscano la costruzione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

In tale prospettiva, l'allievo è guidato a conoscere e interpretare criticamente la realtà sociale che lo circonda, sviluppando la capacità di porsi in modo consapevole, responsabile e propositivo nei confronti delle dinamiche culturali, sociali ed economiche del proprio tempo.

#### Finalità educative del Liceo Artistico

Il Liceo Artistico, assicurando un ambiente educativo sereno e inclusivo e promuovendo un clima relazionale improntato al rispetto delle differenze e alla valorizzazione delle individualità, si propone di accompagnare lo studente verso il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- lo sviluppo di una adeguata coscienza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;
- l'acquisizione di capacità decisionali fondate su senso di responsabilità e autonomia di giudizio;
- l'accettazione e il rispetto delle regole della convivenza civile;
- il rispetto degli altri, dell'ambiente e delle strutture scolastiche come beni comuni;
- la capacità di sviluppare atteggiamenti di collaborazione, confronto e partecipazione;
- l'acquisizione di metodi di indagine e di studio per una lettura critica della realtà;
- la maturazione di una mentalità europea, aperta al dialogo interculturale e alla cittadinanza attiva.

Tali finalità si integrano con l'obiettivo di formare studenti capaci di esprimere creatività, senso estetico e competenza progettuale, in un quadro di equilibrio tra crescita personale e responsabilità sociale.



#### Finalità educative del Liceo Musicale

Il Liceo Musicale è orientato all'apprendimento tecnico-pratico delle discipline musicali e allo studio del ruolo che la musica riveste nella storia e nella cultura. Gli studenti sono chiamati a sviluppare conoscenze e competenze che consentano loro di acquisire una solida padronanza dei linguaggi musicali, attraverso attività mirate nei diversi ambiti di interesse.

Il percorso formativo si concentra in particolare sugli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, favorendo una visione integrata che tenga conto delle prospettive culturali, storiche, estetiche, teoriche e tecniche. Gli allievi si confrontano con opere appartenenti a epoche, generi e stili differenti, sviluppando progressivamente un elevato grado di autonomia nello studio e una corrispondente capacità di autovalutazione.

Grande rilievo è attribuito alla dimensione collettiva della pratica musicale: ogni studente ha l'opportunità di partecipare a insiemi vocali e strumentali, sviluppando competenze relazionali, capacità di ascolto reciproco e senso di appartenenza al gruppo. È inoltre incentivato l'utilizzo di un secondo strumento come arricchimento del percorso formativo individuale.

La preparazione liceale consente di acquisire ulteriori competenze nei principali codici della scrittura musicale, nell'evoluzione formale e tecnologica degli strumenti, nell'uso delle tecnologie elettroacustiche e informatiche applicate alla musica e nei fondamenti della corretta emissione vocale.

Particolare attenzione è dedicata allo studio della storia della musica d'arte, al fine di fornire agli studenti un solido bagaglio culturale che consenta loro di comprendere in profondità tradizioni, contesti storici e culturali, autori, movimenti e generi musicali. Altro traguardo fondamentale è lo sviluppo della capacità di cogliere i valori estetici e di analizzare criticamente i contenuti delle opere musicali appartenenti a repertori diversi.

#### Organizzazione didattica e flessibilità dei percorsi

In riferimento al Decreto Interministeriale n. 177 del 15 marzo 1997, relativo alle disposizioni sulla formazione delle classi nelle scuole di ogni ordine e grado, l'Istituto prevede la possibilità di accorpamento delle classi nei licei, in particolare per le discipline di indirizzo comune, secondo quanto stabilito dall'art. 5, commi 5 e 6.

Qualora non sia possibile costituire classi omogenee, è consentita la formazione di classi iniziali articolate in gruppi di diverso indirizzo di studio, purché gli insegnamenti comuni risultino prevalenti



rispetto a quelli di indirizzo.

Inoltre, in riferimento alla Legge n. 517 del 4 agosto 1977, art. 7, al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni, la programmazione educativa può comprendere attività scolastiche di integrazione, anche a carattere interdisciplinare, organizzate per gruppi di studenti della stessa classe o di classi diverse. In tale quadro, l'Istituto prevede la possibilità di adottare modalità di classi aperte, finalizzate a promuovere la flessibilità organizzativa, l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e la valorizzazione delle eccellenze.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare l'efficacia dei percorsi didattici per garantire apprendimenti coerenti per tutti gli studenti.

#### Traguardo

Rafforzare la personalizzazione dei percorsi e il monitoraggio dei progressi individuali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Utilizzare le prove standardizzate come riferimento per la riflessione didattica e l'orientamento dei percorsi.

#### Traguardo

Migliorare gradualmente la comprensione dei risultati delle prove e la loro integrazione nella progettazione curricolare.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e chiave degli studenti.

## Traguardo

Rafforzare pratiche e attività mirate alle competenze europee, anche tramite progettazione integrata.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare l'efficacia del percorso formativo nel medio-lungo periodo.

### Traguardo

Incrementare la raccolta di informazioni e l'analisi dei risultati a distanza per orientare le scelte educative.

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Mantenere un eccellente clima scolastico e il benessere degli studenti.

### Traguardo

Implementare pratiche inclusive innovative per garantire un ambiente positivo e sicuro per tutti.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Inclusione, successo formativo e valorizzazione dei talenti per lo sviluppo delle competenze chiave**

---

L'obiettivo strategico del percorso è il successo formativo di tutti gli studenti, attraverso azioni mirate di inclusione, personalizzazione dei percorsi e valorizzazione dei talenti artistici e musicali. Il piano intende contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il benessere degli alunni, rafforzando le competenze chiave europee, disciplinari e trasversali, con particolare attenzione alle competenze sociali, civiche e digitali.

Le attività previste favoriscono metodologie didattiche innovative, il lavoro laboratoriale, la collaborazione tra pari e il raccordo con il territorio, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le priorità individuate nel RAV e nel PTOF. Il percorso si configura come uno strumento di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'efficacia educativa dell'istituzione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare l'efficacia dei percorsi didattici per garantire apprendimenti coerenti per tutti gli studenti.



## Traguardo

Rafforzare la personalizzazione dei percorsi e il monitoraggio dei progressi individuali.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Utilizzare le prove standardizzate come riferimento per la riflessione didattica e l'orientamento dei percorsi.

### Traguardo

Migliorare gradualmente la comprensione dei risultati delle prove e la loro integrazione nella progettazione curricolare.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e chiave degli studenti.

### Traguardo

Rafforzare pratiche e attività mirate alle competenze europee, anche tramite progettazione integrata.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare l'efficacia del percorso formativo nel medio-lungo periodo.



## Traguardo

Incrementare la raccolta di informazioni e l'analisi dei risultati a distanza per orientare le scelte educative.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Mantenere un eccellente clima scolastico e il benessere degli studenti.

### Traguardo

Implementare pratiche inclusive innovative per garantire un ambiente positivo e sicuro per tutti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il raggiungimento di ciascun traguardo sugli esiti sarà supportato dal rafforzamento dei processi di progettazione, inclusione e gestione delle risorse.

---

L'analisi e l'utilizzo dei risultati delle prove standardizzate nazionali saranno rafforzati attraverso la valutazione interna e la progettazione condivisa.

---

Lo sviluppo delle competenze chiave europee sarà favorito da pratiche didattiche integrate e da un ambiente di apprendimento stimolante.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Il mantenimento del benessere degli studenti sarà supportato da pratiche inclusive, da un ambiente di apprendimento positivo e da un costante rapporto con le famiglie.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Il monitoraggio dei risultati a distanza sarà sostenuto dai processi di continuità, orientamento e strumenti di raccolta e analisi delle informazioni.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione dell'istituzione scolastica si fonda sulla valorizzazione delle specificità artistiche e musicali, sull'attenzione alla persona e sulla flessibilità organizzativa e didattica. In un contesto di risorse limitate, la scuola promuove pratiche educative inclusive, metodologie attive e laboratoriali, il lavoro per progetti e la collaborazione con il territorio, orientando l'offerta formativa al successo formativo di tutti gli studenti e allo sviluppo delle competenze chiave.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo si basa su una leadership diffusa e collaborativa, con una chiara definizione di ruoli e funzioni, finalizzata all'ottimizzazione delle risorse disponibili. La gestione valorizza le competenze professionali interne e favorisce il coinvolgimento dei docenti nella progettazione didattica e organizzativa. Le attività innovative sono sostenute attraverso l'utilizzo mirato delle risorse economiche disponibili, il ricorso a collaborazioni esterne e la partecipazione a iniziative compatibili con la natura paritaria dell'istituto.

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica privilegia metodologie attive e laboratoriali, in particolare nei linguaggi artistici e



musicali, favorendo l'apprendimento esperienziale, il lavoro per progetti e la collaborazione tra pari. L'insegnamento è orientato alla personalizzazione dei percorsi, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze espressive, creative e trasversali, anche attraverso l'integrazione tra discipline teoriche e pratiche.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei docenti avviene principalmente attraverso la condivisione di buone pratiche e il confronto collegiale. La documentazione delle esperienze didattiche innovative consente la riflessione sulle pratiche e il miglioramento continuo dell'azione educativa, valorizzando le competenze artistiche, musicali e pedagogiche presenti all'interno dell'istituto.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti è orientata alla valorizzazione dei progressi individuali e delle competenze acquisite, con particolare attenzione ai processi oltre che ai risultati. Sono utilizzati strumenti diversificati, quali rubriche valutative, prove autentiche e osservazioni sistematiche, coerenti con le specificità artistiche e musicali dei percorsi di studio. La valutazione sostiene l'autovalutazione degli studenti e il miglioramento continuo.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum integra in modo equilibrato saperi teorici e pratici, valorizzando i linguaggi artistici e musicali come strumenti di espressione, comunicazione e crescita personale. L'innovazione curricolare si realizza attraverso attività interdisciplinari, laboratori espressivi e progetti che



favoriscono il collegamento tra apprendimenti formali e non formali, anche in relazione al contesto culturale e territoriale.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola promuove collaborazioni con enti culturali, associazioni artistiche e musicali, professionisti del settore e realtà del territorio, al fine di arricchire l'offerta formativa e favorire l'orientamento degli studenti. Le reti e le collaborazioni rappresentano una risorsa strategica per ampliare le opportunità educative e compensare la limitatezza delle risorse interne.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Gli spazi scolastici sono utilizzati in modo flessibile e funzionale alle attività didattiche, privilegiando ambienti laboratoriali e polifunzionali. L'innovazione si realizza anche attraverso un uso consapevole delle tecnologie digitali disponibili, integrate nella didattica artistica e musicale come strumenti di supporto alla creatività e all'apprendimento.

## ○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

La scuola adotta forme di flessibilità organizzativa e didattica per rispondere ai bisogni formativi degli studenti, favorendo la personalizzazione dei percorsi, l'integrazione tra discipline e l'organizzazione modulare delle attività. Le sperimentazioni sono orientate al miglioramento dell'efficacia educativa e alla valorizzazione delle specificità artistiche e musicali dell'istituto.



## **Flessibilità organizzativa**

**FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)**

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Prima, sesta e settima ora
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

**ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI**

- Secondaria di II grado

**Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

**Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI



## Aspetti generali

La vision dell'Istituto si fonda sull'idea di un sistema formativo aperto, integrato e inclusivo, orientato al rispetto della persona e alla valorizzazione delle relazioni interpersonali e interistituzionali.

Il Liceo Artistico, assicurando un ambiente educativo sereno e inclusivo e promuovendo un clima relazionale improntato al rispetto delle differenze e alla valorizzazione delle individualità, si propone di accompagnare lo studente verso il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- lo sviluppo di una adeguata coscienza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;
- l'acquisizione di capacità decisionali fondate su senso di responsabilità e autonomia di giudizio;
- l'accettazione e il rispetto delle regole della convivenza civile;
- il rispetto degli altri, dell'ambiente e delle strutture scolastiche come beni comuni;
- la capacità di sviluppare atteggiamenti di collaborazione, confronto e partecipazione;
- l'acquisizione di metodi di indagine e di studio per una lettura critica della realtà;
- la maturazione di una mentalità europea, aperta al dialogo interculturale e alla cittadinanza attiva.

Tali finalità si integrano con l'obiettivo di formare studenti capaci di esprimere creatività, senso estetico e competenza progettuale, in un quadro di equilibrio tra crescita personale e responsabilità sociale.

Il Liceo Musicale è orientato all'apprendimento tecnico-pratico delle discipline musicali e allo studio del ruolo che la musica riveste nella storia e nella cultura. Gli studenti sono chiamati a sviluppare conoscenze e competenze che consentano loro di acquisire una solida padronanza dei linguaggi musicali, attraverso attività mirate nei diversi ambiti di interesse.

Il percorso formativo si concentra in particolare sugli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, favorendo una visione integrata che tenga conto delle prospettive



culturali, storiche, estetiche, teoriche e tecniche. Gli allievi si confrontano con opere appartenenti a epoche, generi e stili differenti, sviluppando progressivamente un elevato grado di autonomia nello studio e una corrispondente capacità di autovalutazione.

Grande rilievo è attribuito alla dimensione collettiva della pratica musicale: ogni studente ha l'opportunità di partecipare a insiemi vocali e strumentali, sviluppando competenze relazionali, capacità di ascolto reciproco e senso di appartenenza al gruppo. È inoltre incentivato l'utilizzo di un secondo strumento come arricchimento del percorso formativo individuale.

La preparazione liceale consente di acquisire ulteriori competenze nei principali codici della scrittura musicale, nell'evoluzione formale e tecnologica degli strumenti, nell'uso delle tecnologie elettroacustiche e informatiche applicate alla musica e nei fondamenti della corretta emissione vocale.

Particolare attenzione è dedicata allo studio della storia della musica d'arte, al fine di fornire agli studenti un solido bagaglio culturale che consenta loro di comprendere in profondità tradizioni, contesti storici e culturali, autori, movimenti e generi musicali. Altro traguardo fondamentale è lo sviluppo della capacità di cogliere i valori estetici e di analizzare criticamente i contenuti delle opere musicali appartenenti a repertori diversi.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO MUSICALE E COREUTICO - sezione musicale LUCIANO PAVAROTTI	MEPC2A500L
LICEO ARTISTICO PARITARIO LUCIANO PAVAROTTI	MESL0P500H

### Indirizzo di studio

---

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

## ● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

#### ● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;



- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

## ● DESIGN - CERAMICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche  
e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

## ● DESIGN - MODA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

## **Approfondimento**

---

### **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE**

Al termine del percorso di studio, gli studenti, oltre a conseguire i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, maturano una solida formazione culturale e artistica che consente loro di comprendere la complessità dei linguaggi espressivi, di sviluppare capacità critiche e progettuali e di orientarsi consapevolmente nel proseguimento degli studi o nelle scelte future.

Traguardi formativi comuni di area artistica



A conclusione del percorso liceale artistico, gli studenti dovranno:

- conoscere la storia della produzione grafico-pittorica, plastico-scultorea e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali delle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi di studio;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Traguardi formativi comuni di area musicale

A conclusione del percorso liceale musicale, gli studenti dovranno:

- conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio musicale (teoria, analisi, armonia, storia della musica);
- padroneggiare la pratica strumentale e/o vocale, sia individuale sia d'insieme, con consapevolezza tecnica ed espressiva;
- sviluppare capacità interpretative coerenti con i diversi repertori musicali, dal passato alla contemporaneità;
- utilizzare in modo consapevole la notazione musicale e le principali forme di scrittura e lettura del linguaggio musicale;
- comprendere il valore culturale, storico e sociale della musica nei diversi contesti e generi;
- utilizzare le tecnologie musicali per la produzione, la registrazione, l'elaborazione e la diffusione del prodotto musicale;



- partecipare in modo responsabile e collaborativo ad attività musicali d'insieme, concertistiche e performative;
- maturare consapevolezza del proprio percorso musicale in funzione del proseguimento degli studi in ambito AFAM e universitario.

Competenze attese in uscita comuni a tutti i licei

Gli studenti saranno in grado di:

- padroneggiare la lingua italiana in diversi contesti comunicativi, utilizzando registri linguistici adeguati;
- comunicare in una lingua straniera moderna almeno a livello B2 del QCER;
- elaborare testi scritti e orali di varia tipologia, anche in riferimento alle attività di studio e di progetto;
- identificare problemi, argomentare le proprie tesi e valutare criticamente diversi punti di vista;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea, confrontandoli con altre culture;
- agire consapevolmente come cittadini, conoscendo i presupposti delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- operare in contesti professionali e interpersonali, collaborando in modo critico e propositivo nei gruppi di lavoro;
- utilizzare in modo critico strumenti informatici e telematici per lo studio, la ricerca e la comunicazione;
- padroneggiare il linguaggio e le procedure fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Traguardi di competenza per aree

1. Area metodologica



- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- saper condurre ricerche e approfondimenti personali;
- essere consapevoli della diversità dei metodi disciplinari e valutarne l'affidabilità;
- saper realizzare interconnessioni tra i saperi.

## 2. Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente quelle altrui;
- acquisire rigore logico nell'analisi dei problemi;
- interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## 3. Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare la lingua italiana nella produzione scritta e orale;
- comprendere testi complessi di diversa natura;
- utilizzare una lingua straniera moderna almeno al livello B2 del QCER;
- riconoscere i rapporti tra la lingua italiana e le altre lingue;
- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

## 4. Area storico-umanistica

- conoscere i presupposti culturali delle istituzioni e i diritti e doveri della cittadinanza;
- conoscere la storia italiana ed europea nel contesto internazionale;
- utilizzare strumenti e metodi della geografia per l'analisi dei processi storici e sociali;
- comprendere il valore del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e la necessità



della sua tutela;

- collocare il pensiero scientifico e tecnologico nella storia delle idee;
- fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti, della musica e dello spettacolo.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere e utilizzare il linguaggio formale della matematica;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e i relativi metodi di indagine;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici, riconoscendone il valore metodologico e applicativo.

#### Prospettive in uscita

I traguardi conseguiti consentono agli studenti di proseguire gli studi universitari, accademici e AFAM, di accedere a percorsi di formazione professionalizzante e di orientarsi consapevolmente nel mondo del lavoro, valorizzando competenze, attitudini e interessi personali.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: LICEO MUSICALE E COREUTICO - sezione  
musicale LUCIANO PAVAROTTI MEPC2A500L MUSICALE E COREUTICO -  
SEZ. MUSICALE**

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO PARITARIO LUCIANO PAVAROTTI MESL0P500H (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE DA 3 ANNO 2017-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	1	1	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	5	5	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	4	4	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO PARITARIO LUCIANO PAVAROTTI MESL0P500H (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**



QO (MODIFICATO) A.S. 2016-2017 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	4	4	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per ogni classe di ogni indirizzo da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art.2 comma 3 legge 92/2019).



Il monte ore dovrà essere ripartito tra vari docenti del Consiglio di classe, scelti nell'ambito del primo CdC. A tal fine, le programmazioni delle materie curriculari individuate per erogare l'insegnamento, dovranno necessariamente prevedere almeno una parte dei contenuti richiesti da tale disciplina.

È previsto un docente coordinatore di istituto, definito in base alla disponibilità dell'organico dell'autonomia, e un docente coordinatore per ogni classe. Tale docente, che svolgerà assieme ai colleghi del proprio CdC il programma di educazione civica, avrà il compito di esprimere le proposte di voto, concordate in via preventiva con i colleghi della materia, in seno al CdC.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extrascolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del terzo settore (Art. 8 Legge 92/2019)



## Curricolo di Istituto

### LICEO ARTISTICO PARITARIO LUCIANO PAVAROTTI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto, a partire dall'Atto di indirizzo del Coordinatore Scolastico, ne concretizza i principi e rende esplicite le scelte educative, didattiche e organizzative operate dal Collegio dei Docenti. Esso definisce i risultati di apprendimento attesi in termini di competenze, declinate in conoscenze e abilità, assicurando coerenza, continuità e verticalità ai percorsi formativi.

Il Curricolo è elaborato dai Dipartimenti disciplinari, quali articolazioni del Collegio dei Docenti, sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dell'identità culturale, artistica e musicale dell'Istituto;
- coerenza con i Piani di studio e le Indicazioni nazionali per i Licei;
- integrazione tra gli apprendimenti comuni e le specificità dei diversi indirizzi di studio;
- sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza;
- progressiva caratterizzazione dei percorsi nel secondo biennio e nel quinto anno;
- integrazione con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);
- organizzazione del curriculum in competenze, conoscenze e abilità, strutturate in Unità di Apprendimento;
- valorizzazione dell'organico dell'autonomia per il potenziamento dell'offerta formativa.



### Curricolo del Liceo Artistico

Il Liceo Artistico integra la formazione umanistica e scientifica tipica dei licei con lo sviluppo delle competenze progettuali, tecniche e operative proprie delle discipline artistiche.

Il percorso è finalizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, all'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione e alla padronanza delle tecniche relative alle arti. Esso fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio storico-artistico e architettonico e per coglierne il valore culturale, sociale ed economico nella società contemporanea.

Al termine del percorso di studi, lo studente sarà in grado di:

- cogliere i valori estetici, concettuali, storici e culturali delle opere d'arte;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, conservazione e restauro del patrimonio artistico e architettonico;
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali;
- integrare e mettere in relazione i diversi linguaggi artistici;
- padroneggiare i processi progettuali e operativi, utilizzando in modo consapevole tecniche e materiali.

Dopo il biennio comune, gli studenti possono scegliere uno dei seguenti indirizzi:

- Architettura e Ambiente
- Arte della Ceramica
- Arte della Fotografia e della Grafica Pubblicitaria
- Design del Tessuto e della Moda

Il curriculum è arricchito da viaggi di istruzione, visite guidate a città d'arte, musei, mostre ed esposizioni.



Il diploma consente l'accesso ai percorsi universitari e agli Istituti di Alta Formazione Artistica (Accademie di Belle Arti, ISIA, Architettura, Design, Moda, Beni culturali, Restauro, ITS di settore).

#### Curricolo del Liceo Musicale e Coreutico – Sezione Musicale

Il curricolo del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento teorico e tecnico-pratico della musica come linguaggio artistico e come patrimonio culturale, storico e sociale. Il percorso integra la formazione liceale con una didattica musicale specialistica, laboratoriale e performativa, finalizzata allo sviluppo delle competenze di esecuzione, interpretazione, analisi e composizione.

Le discipline di indirizzo comprendono:

- Esecuzione e Interpretazione (primo e secondo strumento);
- Teoria, Analisi e Composizione;
- Storia della Musica;
- Laboratorio di Musica d'insieme;
- Tecnologie musicali.

Al termine del percorso lo studente sarà in grado di:

- eseguire e interpretare, con il primo e il secondo strumento, repertori di epoche, generi e stili differenti;
- partecipare consapevolmente ad attività musicali d'insieme vocali e strumentali;
- comprendere i linguaggi musicali sotto il profilo storico, teorico e compositivo;
- utilizzare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche applicate alla musica;
- sviluppare capacità di ascolto, collaborazione e responsabilità artistica.



Il percorso fornisce una solida preparazione culturale di base e una preparazione musicale adeguata al proseguimento degli studi universitari e all'accesso ai Corsi Accademici di I livello dei Conservatori di Musica.

Il Liceo musicale è dotato di aule adibite allo studio degli strumenti e di laboratori con apparecchiature informatiche e audiovisive. Gli alunni potranno partecipare ad attività concertistiche, bandistiche e a concorsi musicali legati ad eventi locali, regionali e nazionali.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica concorre alla formazione integrale della persona e del cittadino, promuovendo lo sviluppo di competenze culturali, sociali e civiche che consentano agli studenti di partecipare in modo consapevole, responsabile e attivo alla vita democratica, nel rispetto dei valori costituzionali, della legalità e della sostenibilità.

I traguardi di competenza sono articolati in riferimento ai tre nuclei tematici previsti dalla Legge 92/2019.

Nucleo tematico: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà

Al termine del percorso di studi, lo studente è in grado di:

- conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, l'organizzazione dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, nonché il funzionamento delle principali istituzioni nazionali ed europee;
- comprendere i valori fondanti degli ordinamenti comunitari e internazionali, riconoscendone compiti, funzioni e ambiti di intervento;



- esercitare in modo consapevole i diritti e adempiere ai doveri di cittadinanza, partecipando alla vita democratica in forma attiva e responsabile;
- riconoscere il valore delle regole nella convivenza civile e il ruolo della legalità come principio fondante della società;
- conoscere gli elementi essenziali del diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro, alla tutela dei diritti della persona e alla sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, delega e partecipazione all'interno degli organismi scolastici e dei contesti sociali;
- sviluppare atteggiamenti di solidarietà, inclusione e rispetto delle differenze culturali, sociali e di genere;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale e i beni pubblici comuni, riconoscendone il valore identitario e collettivo.

Nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio

Al termine del percorso di studi, lo studente è in grado di:

- comprendere il concetto di sviluppo sostenibile e i principali obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, riconoscendone la rilevanza a livello globale e locale;
- adottare comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ambiente, della salute e del benessere personale e collettivo;
- riconoscere l'importanza della tutela delle risorse naturali, del territorio e del patrimonio culturale come beni comuni da preservare per le generazioni future;
- assumere atteggiamenti orientati alla prevenzione dei rischi e alla sicurezza, acquisendo conoscenze di base in materia di primo soccorso e protezione civile;



- partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale e civile, contribuendo alla promozione di stili di vita sostenibili;
- operare a favore della valorizzazione delle identità culturali, produttive e artistiche del territorio, riconoscendo il legame tra sostenibilità, lavoro e sviluppo economico.

Nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE

Al termine del percorso di studi, lo studente è in grado di:

- utilizzare in modo critico, consapevole e responsabile le tecnologie digitali e i mezzi di comunicazione, nel rispetto delle regole e delle norme vigenti;
- partecipare al dibattito culturale e sociale, esercitando il pensiero critico e argomentando le proprie opinioni in modo corretto e rispettoso;
- riconoscere i rischi connessi all'uso improprio delle tecnologie digitali, tutelando la propria identità digitale e quella altrui;
- comprendere le problematiche etiche, sociali, economiche e scientifiche legate alla società digitale;
- prevenire e contrastare fenomeni di cyberbullismo, hate speech e disinformazione;
- promuovere comportamenti improntati alla legalità, al rispetto delle persone e alla responsabilità sociale negli ambienti digitali;
- utilizzare le tecnologie digitali come strumenti di inclusione, partecipazione democratica e cittadinanza attiva.



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Arredi che accolgono – Inclusive Furniture Design

---

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere una cultura del design inclusivo e dell'accessibilità negli spazi scolastici e pubblici. Attraverso un percorso laboratoriale di co-progettazione, gli studenti sono coinvolti nella ideazione e realizzazione di arredi inclusivi, sviluppando competenze progettuali, manuali e relazionali e una maggiore consapevolezza delle diverse esigenze dell'utenza. Il progetto si configura come esperienza PCTO interdisciplinare, in collegamento con professionisti e realtà del territorio.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione della Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) si basa su un approccio integrato, che considera sia il processo di apprendimento sia i risultati ottenuti dagli studenti nel corso dell'esperienza.

Le modalità di valutazione comprendono:

□ Osservazione in itinere

I tutor interni monitorano l'andamento del percorso attraverso osservazioni sistematiche e colloqui periodici con gli studenti, valutando l'impegno, la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze trasversali.

□ Valutazione dei tutor esterni

I soggetti ospitanti e le istituzioni coinvolte nel progetto forniscono una valutazione sul rendimento degli studenti, con particolare riferimento alle competenze pratiche acquisite, all'adattabilità, alla responsabilità e all'autonomia operativa dimostrata durante l'esperienza.

□ Scheda di valutazione delle competenze

Gli studenti sono valutati mediante una scheda appositamente predisposta che tiene conto di tre aree principali:

□ competenze disciplinari acquisite durante l'attività, con riferimento alle conoscenze specifiche legate al progetto;

□ competenze trasversali (problem solving, comunicazione efficace, lavoro di squadra, spirito critico);

□ autonomia, senso di responsabilità e spirito di iniziativa mostrati nel corso del percorso.

□ Autovalutazione dello studente

Al termine dell'esperienza ciascuno studente compila una scheda di autovalutazione, finalizzata a riflettere sui progressi personali, sulle difficoltà incontrate e sulle competenze sviluppate.

La valutazione complessiva è espressa dal Consiglio di Classe, concorre alla certificazione delle competenze PCTO ed è parte integrante del percorso formativo dello studente.

## ● **Musica che include, suonare insieme per crescere**

---



I PCTO valorizzano la dimensione performativa, progettuale e organizzativa della musica attraverso:

- collaborazioni con enti musicali, orchestre, associazioni e istituzioni culturali;
- partecipazione a produzioni musicali, concerti, rassegne e festival;
- attività di supporto all'organizzazione di eventi musicali e culturali;
- utilizzo delle tecnologie musicali e della produzione sonora.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Associazione

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione della Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) si basa su un approccio integrato, che considera sia il processo di apprendimento sia i risultati ottenuti dagli studenti nel corso dell'esperienza.

Le modalità di valutazione comprendono:



□ Osservazione in itinere

I tutor interni monitorano l'andamento del percorso attraverso osservazioni sistematiche e colloqui periodici con gli studenti, valutando l'impegno, la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze trasversali.

□ Valutazione dei tutor esterni

I soggetti ospitanti e le istituzioni coinvolte nel progetto forniscono una valutazione sul rendimento degli studenti, con particolare riferimento alle competenze pratiche acquisite, all'adattabilità, alla responsabilità e all'autonomia operativa dimostrata durante l'esperienza.

□ Scheda di valutazione delle competenze

Gli studenti sono valutati mediante una scheda appositamente predisposta che tiene conto di tre aree principali:

□ competenze disciplinari acquisite durante l'attività, con riferimento alle conoscenze specifiche legate al progetto;

□ competenze trasversali (problem solving, comunicazione efficace, lavoro di squadra, spirito critico);

□ autonomia, senso di responsabilità e spirito di iniziativa mostrati nel corso del percorso.

□ Autovalutazione dello studente

Al termine dell'esperienza ciascuno studente compila una scheda di autovalutazione, finalizzata a riflettere sui progressi personali, sulle difficoltà incontrate e sulle competenze sviluppate.

La valutazione complessiva è espressa dal Consiglio di Classe, concorre alla certificazione delle competenze PCTO ed è parte integrante del percorso formativo dello studente.



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

In coerenza con le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (L. 107/2015, art. 1, commi 56-61), l'Istituto attua un piano organico di innovazione volto all'integrazione sistemica delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento, nella gestione organizzativa e nella comunicazione istituzionale.

#### 1. Digitalizzazione dei processi organizzativi e comunicativi

L'Istituto utilizza in modo strutturato il registro elettronico e la piattaforma gestionale Nuvola per:

- la documentazione delle attività didattiche;
- la gestione delle valutazioni e delle presenze;
- la comunicazione scuola-famiglia;
- la dematerializzazione degli atti amministrativi;
- il monitoraggio dei processi educativi e organizzativi.

Tali strumenti contribuiscono alla trasparenza amministrativa, alla semplificazione delle procedure e al rafforzamento dell'alleanza educativa.

#### 2. Innovazione degli ambienti di apprendimento

Le aule sono dotate di LIM e dispositivi digitali mobili (tablet) al fine di:

- promuovere la didattica interattiva e multimodale;
- favorire l'adozione di nuove metodologie (didattica laboratoriale, problem based learning, flipped classroom, cooperative learning);
- sostenere la personalizzazione dei percorsi e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali;
- potenziare le competenze digitali e trasversali degli studenti.



### 3. Sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale

Le azioni del PNSD sono orientate allo sviluppo delle competenze previste dal Quadro Europeo DigComp e in particolare:

- alfabetizzazione digitale di base;
- utilizzo critico e responsabile delle tecnologie;
- educazione alla cittadinanza digitale, alla sicurezza in rete e alla tutela dei dati personali;
- sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze logico-algoritmiche.

### 4. Monitoraggio e miglioramento continuo

Le azioni previste nell'ambito del PNSD sono oggetto di:

- monitoraggio periodico degli esiti;
- valutazione dell'impatto sugli apprendimenti e sull'organizzazione;
- integrazione con il Piano di Miglioramento e con le priorità individuate nel RAV.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO MUSICALE E COREUTICO - sezione musicale LUCIANO PAVAROTTI - MEPC2A500L

LICEO ARTISTICO PARITARIO LUCIANO PAVAROTTI - MESL0P500H

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti costituisce parte integrante del processo educativo e formativo ed è finalizzata a monitorare i progressi degli studenti, a orientare l'azione didattica e a promuovere il successo formativo di ciascun alunno. I docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento e di quanto previsto dal comma 14 dell'art. 1 della Legge 107/2015 in merito alle opzioni metodologiche di minoranza, adottano criteri comuni di valutazione, definiti e condivisi in sede di Collegio dei Docenti per ciascuna disciplina. Tali criteri sono esplicitati nelle griglie di valutazione disciplinari allegare al PTOF. La valutazione: □ è trasparente, tempestiva e coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza; □ tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno e della partecipazione; □ assume sia una funzione formativa, volta a sostenere e migliorare l'apprendimento, sia una funzione sommativa, finalizzata alla certificazione dei risultati. Criteri di valutazione comuni La valutazione è un processo continuo e integrato con la programmazione didattica, che accompagna tutte le fasi dell'insegnamento e restituisce una visione complessiva del percorso formativo degli studenti. Principi □ Coerenza: la valutazione è coerente con gli obiettivi e le metodologie adottate. □ Autovalutazione: docenti e Istituto utilizzano i risultati della valutazione per migliorare le pratiche didattiche. □ Collegialità: i criteri sono condivisi dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti disciplinari. Tipologie di valutazione □ Formativa: in itinere, orienta e migliora il processo di apprendimento. □ Sommativa: valuta i risultati finali e le competenze acquisite dagli studenti. Trasparenza □ Comunicazione chiara dei criteri e degli strumenti di valutazione agli studenti e alle famiglie. □ Aggiornamento costante del registro elettronico. □ Pubblicazione delle



griglie di valutazione sul sito dell'Istituto. Parametri e procedure □ Valutazione in decimi, basata su conoscenze, abilità e competenze. □ Prove scritte e orali definite dal Collegio dei Docenti. □ Restituzione degli elaborati in tempi concordati e trasparenti. Valutazione personalizzata □ Promuove il miglioramento continuo e la responsabilità dello studente. □ Favorisce una didattica inclusiva, attenta ai diversi bisogni formativi. Obiettivi □ Monitorare i progressi degli studenti. □ Sostenere il successo formativo. □ Prevenire difficoltà e intervenire tempestivamente.

## **Allegato:**

Valutazione aree comuni.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, introdotto dalla Legge 92/2019, è espressa in sede di scrutinio finale ed è formulata dal Consiglio di Classe sulla base delle proposte del docente coordinatore, tenendo conto degli elementi conoscitivi forniti dai docenti delle diverse discipline coinvolte. La valutazione avviene utilizzando la medesima griglia di valutazione in uso per le discipline curricolari, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti dal curriculum di istituto.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I docenti condividono criteri comuni per la valutazione del comportamento, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 5/2009 e dal D.Lgs. 62/2017. La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e tiene conto dei seguenti indicatori, esplicitati nella relativa scheda di valutazione: □ Rispetto delle regole: osservanza delle norme di convivenza civile, del Regolamento d'Istituto, delle disposizioni organizzative e di sicurezza; □ Partecipazione e impegno:



partecipazione al dialogo educativo, motivazione allo studio, interesse, senso di responsabilità, sensibilità culturale e rispetto degli altri; □ Regolare frequenza: numero e tipologia di assenze, ritardi e uscite anticipate (non sono considerate mancanze le assenze rientranti nelle deroghe previste). La valutazione del comportamento contribuisce allo sviluppo della consapevolezza civica, del senso di appartenenza alla comunità scolastica e della responsabilità personale, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto.

## **Allegato:**

Valutazione condotta e deroghe assenze.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato avviene nel rispetto della normativa vigente, in particolare del D.P.R. 122/2009, del D.Lgs. 62/2017 e delle successive disposizioni attuative. Sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli studenti che soddisfano tutti i seguenti requisiti: □ Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, in merito alle deroghe per casi eccezionali e documentati; □ Partecipazione, nell'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente; □ Svolgimento delle attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; □ Conseguimento di una votazione media non inferiore a sei decimi, comprensiva del voto di comportamento. Per l'ammissione alle classi II, III, IV e V, lo studente deve conseguire la sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento, come previsto dall'art. 4 del D.P.R. n. 122/2009.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri di ammissione all'Esame di Stato sono regolamentati dal D.Lgs. 62/2017, che attribuisce al credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso significativo nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato, innalzandolo fino a 40 punti su 100. In



particolare, l'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 62/2017 prevede, ai fini dell'ammissione: □ la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 (Allegato 3); □ il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con voto unico; □ un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; □ la partecipazione alle prove INVALSI; □ lo svolgimento del monte ore previsto per i PCTO. Il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame di Stato anche in presenza di una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline, come previsto dalla normativa vigente.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico concorre, insieme alle prove scritte e al colloquio orale, alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato.

### **Allegato:**

Criteria attribuzione credito.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto orienta la propria azione educativa in via prioritaria alla promozione del rispetto delle differenze, alla piena inclusione scolastica e al contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo, nella consapevolezza che la qualità dell'offerta formativa si misura anche attraverso la capacità di rispondere in modo efficace e responsabile alla pluralità dei bisogni educativi.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), operante a livello di istituto, elabora annualmente il Piano per l'Inclusione e il Piano generale per la gestione delle diversità, documenti strategici che delineano, rispettivamente, lo stato dell'inclusione scolastica e l'insieme delle procedure, degli strumenti e delle risorse attivate per garantire una gestione efficiente e valorizzante delle differenze presenti nella comunità scolastica.

I Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), costituiti con appositi decreti dirigenziali, si riuniscono regolarmente per la definizione, l'approvazione e il monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) degli studenti con disabilità, assicurando un approccio collegiale e condiviso alla progettazione educativa.

Particolare attenzione è rivolta alla diffusione di ambienti di apprendimento inclusivi, anche attraverso la creazione di spazi digitali condivisi nei quali gli studenti possono accedere a materiali personalizzati, svolgere attività cooperative e contribuire attivamente con proposte e riflessioni.

Si segnala una stretta collaborazione tra le Funzioni Strumentali per l'inclusione, il contrasto alla dispersione scolastica, il team antibullismo e il team per la gestione delle emergenze, al fine di garantire un'azione educativa coerente, integrata e tempestiva.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le pratiche di inclusione e differenziazione costituiscono un'importante opportunità per rispondere ai bisogni educativi degli studenti e valorizzare le diversità. La presenza di competenze professionali



specifiche favorisce interventi mirati.

Punti di debolezza:

La complessità dei bisogni e il carico organizzativo rappresentano un vincolo nella pianificazione e nel monitoraggio sistematico delle azioni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Docenti responsabili dipartimenti disciplinari

Coordinatore scolastico

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati prende avvio già nella fase di orientamento in entrata, attraverso colloqui conoscitivi con la Funzione Strumentale per l'inclusione. La documentazione fornita dalle famiglie al momento dell'iscrizione viene protocollata e archiviata in fascicoli riservati, successivamente analizzati dai Consigli di classe competenti con il supporto della Funzione Strumentale, al fine di condividere strategie educative e individuare adeguate modalità di personalizzazione didattica. Dopo un congruo periodo di osservazione, il Consiglio di classe, in collaborazione con i docenti di sostegno contitolari e con il supporto del GLI, nonché con la partecipazione della famiglia e dello studente, procede alla stesura della bozza del PEI. Il documento viene quindi discusso collegialmente in sede di prima riunione del GLO, approvato e sottoscritto da tutti i componenti. Una copia è inserita nel fascicolo riservato dello studente unitamente al relativo verbale. Nel corso dell'anno scolastico il PEI è oggetto di verifiche periodiche, intermedie e finali, volte a monitorare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia delle misure adottate.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I Piani Educativi Individualizzati sono definiti e approvati collegialmente dai Gruppi di Lavoro Operativi, costituiti con decreto del Coordinatore scolastico nella prima fase dell'anno. Partecipano alla loro elaborazione: □- il Coordinatore scolastico; □- la Funzione Strumentale per l'inclusione; □- i docenti del Consiglio di classe; □- i genitori o tutori dello studente; □- le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituto (assistenti all'autonomia e alla comunicazione, collaboratori scolastici incaricati dell'assistenza di base, altre figure specialistiche). L'Istituto garantisce inoltre la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse, nel rispetto del principio di autodeterminazione e del diritto all'ascolto.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie rivestono un ruolo centrale nella comunità educante, costituendo un elemento imprescindibile della rete di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali. L'Istituto riconosce e valorizza tale ruolo assicurando la partecipazione dei rappresentanti delle famiglie al GLI, contribuendo così alla redazione del Piano per l'Inclusione, alla formulazione di proposte operative e al monitoraggio del livello complessivo di inclusività. Le famiglie degli studenti con disabilità partecipano attivamente ai GLO, divenendo parte integrante del processo di costruzione del progetto educativo-didattico personalizzato e favorendo, attraverso una collaborazione costante con la scuola, il raggiungimento del successo formativo. Analogamente, le famiglie degli studenti con DSA o altri bisogni educativi speciali collaborano con le Funzioni Strumentali per l'inclusione nelle fasi di accoglienza e di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), condividendo le misure previste e supportando gli studenti nel percorso di studio domestico.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Supporto al lavoro del Coordinatore Scolastico.	1
Funzione strumentale	Coordinamento aree FS: - Monitoraggio PTOF; - Inclusione; - Orientamento; - Visite guidate e territorio; - Musicale; - Sito web e grafica.	6
Capodipartimento	Coordinamento dipartimenti disciplinari: - Inclusione; - Umanistico; - Musicale; - Scientifico; - Architettura.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento e gestione del curriculum dell'educazione civica.	3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento del personale ATA e degli uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Protocollazione documenti in entrata ed uscita.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizioni, modulistica e dati alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale Docente.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Corso di Primo soccorso Aziendale e Addetto Antincendio Liv.2

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Addetto primo soccorso e antincendio

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte